

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 027 DEL 02 MAGGIO 2017

---

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – VARIANTE N. 1/2016 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 16 BIS, L.R. 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE

---

L'anno duemiladiciassette il giorno due del mese di maggio alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 19 consiglieri e assenti n. 13.

AZAOUI Fatima	Assente	MENEGON Francesca	
BARRASSO Pietro	Assente	MERLO Fabrizio	
BRESCIANI Riccardo		MOSCAROLA Giacomo	Assente
BUSCAGLIA Antonella	Assente	PARAGGIO Amedeo	Assente
COGOTTI Greta		POSSEMATO Benito	
D'ANGELO Claudia		RAISE Dorianò	Assente
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		RAMELLA GAL Antonio	Assente
FOGLIO BONDA Andrea		RASOLO Giuseppe	
FURIA Paolo		REGIS Filippo	
GAGGINO Massimiliano	Assente	RINALDI Giovanni	Assente
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	
GENTILE Donato	Assente	ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia	Assente	ROSSO Simone	
MAIO Federico	Assente	SACCA' Antonio	
MANFRINATO Anna	Assente	ZANELLATO Lucio	
MARTON Gianluca		ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, LEONE, GAIDO, ZAGO, BARRESI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Interviene l'Assessore sig. Presa.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2007, n.15-6105 è stata approvata la variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2015, n. 13-1729 la Regione Piemonte ha individuato, nell'ambito degli immobili ricompresi nel "Piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare" di cui all'allegato D, sub 1, della LR 9/2015, gli immobili di proprietà regionale per i quali è necessario procedere all'attivazione della procedura di variante della destinazione urbanistica di cui all'art. 6, comma 4 della medesima legge regionale, definendo le relative proposte di nuove destinazioni d'uso prevalenti, riportate nell'Allegato B della suddetta deliberazione e che tra detti immobili figura "Palazzo Cisterna" sito nel territorio comunale al rione Piazza in piazza Cisterna 2;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2015, n. 25-2459, ad integrazione della DGR 13 luglio 2015, n. 13-1729, la Regione Piemonte ha definito, nell'ambito degli immobili ricompresi nel "Piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare" di cui all'allegato D, sub 1, della L.R. 9/2015, la proposta di nuova destinazione d'uso prevalente per un immobile di proprietà regionale denominato "Porzione del compendio immobiliare denominato "Ex Macello" sito nel territorio comunale in via Ivrea 20;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16 febbraio 2016 è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per l'anno 2016 e che tra gli immobili individuati figura "Porzione del compendio immobiliare denominato "ex Macello" per il quale è stata anche definita una proposta di nuove destinazioni d'uso prevalente (TC –Aree per attività economiche con insediamenti terziari e commerciali);
- pertanto risulta necessario procedere all'attivazione della procedura di variante della destinazione urbanistica di cui all'articolo 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., come sostituito dalla L.R. 25 marzo 2013, n.3 e successivamente modificato dalla L.R. 12 agosto 2013, n.17 e dalla L.R. 22 dicembre 2015, n.26, la quale mira a dare attuazione ai cambi di

destinazione d'uso indicati nei "Piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" sopra citati, come previsto dall'art. 6, comma 4 della legge regionale 14 maggio 2015, n.9;

Dato atto che si è reso pertanto necessario attuare una variante al P.R.G.C. vigente, ai sensi dall'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m. e i;

Visti:

- la variante al Piano Regolatore Generale Comunale predisposta ai sensi dall'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m. e i dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella a firma dell'arch. Alberto Cecca in data settembre 2016, meglio esplicitata negli elaborati tecnici allegati al presente atto;
- l'art. 16 bis della Legge Regionale 56/77 che disciplina la procedura di formazione e approvazione delle varianti urbanistiche in relazione alle previsioni del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";
- la D.G.R. 29.2.2016 n.25-2977 recante "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)", il cui Allegato 1 sostituisce, integrandolo, l'Allegato II "Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica" della D.G.R. 9.06.2008 n.12-8931;
- la deliberazione del Giunta Comunale n.111 del 4.4.2016 con la quale è stata adottata, in ragione del combinato disposto dell'art. 16 bis, commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e della D.G.R. 29.2.2016 n.25-2977, la Relazione tecnica di Verifica di assoggettabilità alla VAS relativa alla presente variante n.1/2016, predisposta dal Settore Ambiente del Comune di Biella in data marzo 2016;

Dato atto che, a seguito dell'adozione con D.G.C. n. 111 del 4.4.2016 della Relazione tecnica di Verifica di assoggettabilità alla VAS relativa alla presente variante al P.R.G.C., la stessa è stata pubblicata sul sito web dell'Ente e sottoposta con nota del 27.4.2016 prot. 20862 alla Regione Piemonte, alla Provincia di Biella, al Dipartimento ARPA di Biella, all'ASL di Biella e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'espressione del parere di competenza e che tali enti hanno trasmesso il loro parere ambientale;

Visti:

- il verbale della seduta dell'Organo Tecnico Comunale in data 3.10.2016 relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della presente variante;
- le prescrizioni indicate in tale verbale relative alle fasi attuative e di cantiere;
- la determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 725 del 6.10.2016 costituente il provvedimento conclusivo della fase di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della presente variante;

Vista altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 26.10.2016 con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art.16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., come modificata dalle L.R. 3/2013, L.R. 17/2013 e L.R. 26/2015, ed in ragione di quanto disposto dalla D.G.R. 29.2.2016 n. 25-2977, la variante al P.R.G.C. predisposta nel mese di settembre 2016 dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella;

Dato atto che:

- in data 12 gennaio 2017 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'esame della presente variante nell'ambito della quale sono stati presentati i pareri di competenza di ASL di Biella, Dipartimento ARPA di Biella, Regione Piemonte - Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Provincia di Biella - Settore Pianificazione Territoriale e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli;
- a seguito della prima seduta della Conferenza di servizi la variante è stata pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 13 al 27 gennaio 2017, dandone contestuale notizia sulla *home page* del sito web istituzionale dell'Ente, e che non sono pervenute osservazioni nei termini previsti dall'art.16 bis, comma 3, della L.R. 56/77 e s.m.i. come si evince dal certificato di avvenuta pubblicazione della variante in data 14.2.2017 prot. 8502;
- in data 9 marzo 2017 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'esame della presente variante, nella quale sono stati definitivamente espressi i pareri favorevoli espressi nella prima seduta;

Ritenuto che si può pertanto procedere all'approvazione della Variante in oggetto;

Visti:

- l'art. 16 bis della L.R. 5.12.1977 n. 56 così come modificato dalle L.R. 25.3.2013 n. 3, L.R. 12.8.2013, n. 17 e L.R. 22 dicembre 2015, n. 26;
- la D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931;
- la D.G.R. 29.2.2016 n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

Dato atto che:

- la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare;
- si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art.49 del D.leg.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del D.leg.vo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Cogotti, Foglio Bonda, Rosso

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art.16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., come modificata dalle L.R. 3/2013, L.R. 17/2013 e L.R. 26/2015, ed in ragione di quanto disposto dalla D.G.R. 29.2.2016 n. 25-2977, la variante al P.R.G.C. predisposta nel mese di settembre 2016 dal

Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella, a firma dell'Arch. Alberto Cecca e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Stralcio Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 7.1 SUD - Planimetria di Piano - scala 1:5000;
- Tavv. 8.18 – Azzonamento di Piano – scala 1:2000;

2. di dare atto che, ai sensi delle D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931 e 29.2.2016 n. 25-2977, in esito alla verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale, con determinazione n. 725 del 6.10.2016 a firma del dirigente del Settore Lavori Pubblici arch. Graziano Patergnani, si è esclusa la presente variante parziale dal processo di valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  3. di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Territoriale, Ambiente e Trasporti di provvedere ai successivi adempimenti di legge.
- 
-